

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Imperiale (Imperiali) Giovan Destinatario Urbano VIII (Maffeo Barberini)

Vincenzo

Data 8/1/1633 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo [Roma]

Incipit L'umanità più celeste che umana della Santità Vostra

Contenuto Loda l'umanità e la liberalità che Urbano VIII ha mostrato in passato nel gradire i suoi componimenti

poetici [Imperiale (Imperiali) allude a un incontro personale con il papa avvenuto a Roma tra il 1629 e il 1630]. Invia dunque i versi recitati in quell'occasione, rappresentando se stesso nella maschera di Clizio e identificando Urbano VIII nel Sole che "avviva" le tenebre con i suoi raggi. Segue un componimento in latino formato da due distici e dedicato alla descrizione dell'emblema di Andrea Alciati sul motto "Ex

bello pax" (incipit: "Cerne cruentatas crudeli Marte phalances").

Fonte "De' Giornali di Gio. Vincenzo Imperiale dalla partenza dalla patria", con prefazione e note di Anton

Giulio Barrili, "Atti della Società Ligure di Storia Patria", XXIX, 2, pp. 555-556.

Compilatore Beltrami Luca